

VIAGGIO NELLA STRUTTURA CHE SI PROPONE DI DIVENTARE UN GRANDE CENTRO DI ATTRAZIONE, 365 GIORNI ALL'ANNO, PER RESIDENTI E VISITATORI

# Varazze, il turismo riparte dalla Marina

Nel nuovo porticciolo spazio anche alla gastronomia, all'arte e all'antiquariato

Massimo Picone

VARAZZE

Barche ma non solo. Dal suo esordio, il nuovo porticciolo turistico di Varazze è diventato punto di riferimento anche in tema di gastronomia, arte, artigianato e mercatini d'antiquariato.

Ce n'è per tutti i gusti: dalla pizzeria al cibo esotico, dal pesce alla cucina tradizionale anche fuori stagione. Non ci sono vincoli temporali per fermarsi nella nuova struttura turistica, luogo da godere tutto l'anno, punto di ritrovo che, oltre ad accogliere barche e armatori, è stato pensato per diventare un polo di attrazione per la cittadina ligure e per un turismo esigente.

Lungo la banchina che, dal centro città si sviluppa fino a Punta Aspera, il porto, destinato a offrire tutti i servizi necessari a chi utilizza la barca anche al di fuori del periodo estivo, si rivela un ambiente da vivere per chi ha scelto di acquistare uno dei trenta lussuosi appartamenti affacciati sugli ormeggi, ma anche per chi vuole fare shopping o ami la buona cucina o desideri solo trascorrere una giornata o un fine settimana invernale in un ambiente raffinato: negozi e ristoranti per soddisfare ogni gusto.

Al piano terra degli edifici costruiti in legno iroko e pietra a vista, con i tetti in rame antichizzato, ispirati agli stabilimenti balneari liguri dei primi del Novecento e che si snodano lungo la banchina di riva seguendo l'andamento, si trova la «Pizzeria Lanpo». Ricostruito ispirandosi a un antico sciacabecow, emblema della difesa costiera di un prode corsaro cresciuto a Varazze contro gli Inglesi all'epoca di Napoleone, il locale offre una lista di 31 pizze, tra le quali una creata per i bambini.

A pochi passi ecco «Pesce Pazzo», un piccolo ristorante fuori dell'ordinario, che offre pesce crudo, di stagione e del posto. Ciò che differenzia il locale, è l'assoluta autonomia nel reperire la materia prima. Davide e Zaira Petrinì, proprietari dell'ittiturismo, pescano

RILASCIATA L'AUTORIZZAZIONE PER IL DISTRIBUTORE DI BENZINA PER LE BARCHE

## E il tribunale spazza via i dubbi sulla proprietà

Il tribunale di Savona ha definito i diritti di proprietà sulle opere edificate nel porticciolo turistico di Varazze. La decisione del tribunale, che ha dato ragione alla ditta costruttrice (la «Giostel» di Paolo Vitelli, che ha investito oltre 42 milioni di euro) pone termine a una questione sulla cui infondatezza l'azienda non ha mai dubitato. Intanto è stata rilasciata anche l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di distribuzione carburanti riservato ai natanti e sono terminati i lavori della

massicciata esterna del molo di sopraflutto, che porteranno a breve all'apertura totale della banchina e della strada. «La società ha atteso questo chiarimento - spiegano dalla Giostel riferendosi alla sentenza - con grande e indubbio costo legato ai mancati incassi, affinché gli operatori acquirenti nel porto di Varazze possano ora perfezionare gli atti di compravendita nell'assoluta serenità e convincimento della legittimità dei loro diritti. Adesso, dopo tanta pazienza, «Marina di Varazze» intende

però che siano rispettati i propri diritti nei confronti della clientela» concludono dall'azienda. Infine sono stati terminati i lavori che riguardavano la finitura del piede sommerso della massicciata esterna del molo di sopraflutto: il Comune di Varazze e la Regione Liguria hanno verificato la «conformità» dell'opera. A questo punto, nel giro di poco tempo dovrebbe arrivare anche il provvedimento che consentirà l'apertura totale della nuova banchina e della strada. [m. pi.]

personalmente ogni giorno con le loro due imbarcazioni il pesce che offrono ai clienti, a garanzia della provenienza e della genuinità dei prodotti. Oltre al servizio ristorante è possibile gustare il pesce fritto servito in cartocci da passeggio o comperare il pesce fresco al banco allestito fuori del locale.

In banchina c'è anche il ristorante etnico «Alta Marea» che propone una cucina esotica e una grande varietà di aperitivi. Di prossima ri-apertura l'istituzione del porto di Varazze: il Bar Ristorante del Porto, della famiglia Patané che offrirà specialità di pesce tipiche della tradizione ligure.

Infine, il «Bar Centrale QO7», locale minimal chic che propone ostriche e champagne, aperitivi fantasiosi e intrattenimento musicale, e la gelateria «Verde Mandarino», con il gelato artigianale frutto di una lunga tradizione di famiglia, completano la ricca offerta della Marina di Varazze.



La banchina della nuova Marina di Varazze sta diventando luogo di passeggio

SCOPERTI A SPOTORNO

## Soldi falsi arrestati due polacchi

SPOTORNO

Li hanno sorpresi nel bar di uno stabilimento balneare dove stavano per pagare una consumazione utilizzando banconote false. Si tratta di due polacchi, M.R., 22 anni, e di S.Z., di 21.

I due avevano già estratto dalle tasche una di tre banconote da 100 euro abilmente falsificate, quando sono stati scoperti dai carabinieri che li hanno arrestati.

Il tutto è accaduto intorno alle 14.30 di ieri. Gli altri due biglietti di banca sono stati subito sequestrati dai militari. Ora sono in corso indagini per capire da dove potessero provenire le banconote incriminate. Un altro interrogativo è in che modo i due ne siano venuti in possesso e se vi sia o meno una base organizzativa nella zona per lo spaccio di denaro falsificato.

I militari comunque tengono alta la guardia per contrastare questo fenomeno. Nel periodo estivo, infatti, quando la popolazione della riviera aumenta e si aggiungono numerosi turisti sono sempre possibili episodi come questo. Se fermati in tempo però, si riescono ad evitare danni ingenti all'economia e al turismo locale.

Anche i commercianti e gli esercenti comunque in questo periodo sono più prudenti e controllano solitamente i contanti che i clienti gli consegnano quando pagano un caffè, un gelato, o un pranzo al ristorante.

La particolare natura delle banconote degli euro li renderebbe abbastanza difficili da riprodurre per la particolare qualità della carta e dei disegni impiegati dalla zecca.

Ma evidentemente proprio eventi di questo tipo dimostrano come anche di questo particolare non ci si possa di molto fidare e come invece sia necessario tenere gli occhi aperti su questa realtà. L'estate è ancora lunga e sicuramente purtroppo non mancherà chi tenterà ancora truffe di questo tipo ai danni del commercio. [a.am.]

A CURA DEL LIONS CLUB SAVONA TORRETTA AL PALA CARISA DELLA VECCHIA DARSENA

## La serata del «Piatto dell'estate»

SAVONA

Sarà il palco Carisa in piazzetta d'alaggio, nel cuore della vecchia darsena, ad ospitare quest'anno il tradizionale appuntamento del «Piatto dell'estate» organizzato dal Lions Club Savona Torretta. La serata sarà accompagnata musicalmente dal gruppo dei «Caverns», il complesso savonese specializzato in musica anni '60.

«Il piatto dell'estate» è un'iniziativa, arrivata ormai alla ventitreesima edizione, a carattere artistico che ha sem-

pre finalità benefiche. Infatti è ormai dal 1984 che il Lions Club Savona Torretta organizza questa manifestazione allo scopo di accogliere fondi per operare nel campo del restauro savonese e dagli ultimi tre anni, nella cultura (quattro borse di studio ogni anno per i migliori laureati del Campus universitario savonese).

Gli 84 piatti di quest'anno sono stati eseguiti dall'artista Franco Bratta, in un'apoteosi di colori ed emozioni - spiega Mario Mangini, presidente del Lions Club Savona Torretta - attra-

verso altrettante opere d'arte disegnate una ad una, mettendo a prova la fantasia e l'estro dell'artista.

Il ricavato quest'anno avrà come obiettivo una grande e preziosa tela ottocentesca di proprietà della Confraternita San Dalmazio del borgo savonese di Lavagnola e la tela, avente come soggetto il Santo, potrà essere così restituita allo splendore dei suoi originari colori. La serata del Piatto dell'estate è in programma alle ore 21 di sabato 5 agosto e sarà presentata da PierAntonio Zannoni. [i. p.]



Uno degli 84 piatti di Franco Bratta per il Lions Club Savona Torretta

Venerdì e Domenica gita di un giorno con la nave sino in

### CORSICA

Escursione A/R con Hostess Mamberto Viaggi a bordo e transfer facoltativo in Pullman riservato A/R per il porto di Savona/Vado con partenza da Diano Marina, Alassio, Ceriale, Loano, Pietra, Finale, Noli e Spotorno. A bordo: piccola piscina, solarium, ampi saloni con 3 bars, boutique, ristorante self-service. Nel prezzo è incluso il pranzo (antipasti, primo, secondo con contorno, mezza minerale e dessert) ed anche le tasse di imbarco sono incluse.

corsica ferries € 39,00 bambini 3-11 anni € 29,00

Martedì e Venerdì pomeriggio

### AQUARIUM-EXPRESS

Escursione non-stop dalla Riviera di Ponente con incluso nel prezzo: viaggio in Autopullman Gran Turismo, ingresso garantito, rapido e riservato al più grande Acquario d'Europa ed ingresso al cinema 3-D.

ACQUARIO DI GENOVA € 20,00 bambini 4-11 anni € 15,00

Inoltre escursioni di un giorno in Pullman con guida a Monaco, Montecarlo, Nizza, Cannes, Portofino e Cinqueterre. Informazioni e prenotazioni:

### Mamberto

Diano Marina (0183.497475) - Alassio (0182.642896) Pietra (019.615724) - Finale (019.602131)

Un mare di sapere, goccia a goccia.



LA STAMPA Supplementi

tSt, tutto Scienze e tecnologia  
Tutto quello che c'è, dà sapere.

Voglia di vacanze? Hertz ti aspetta.

Vieni a trovarci nella nuova sede di Alassio presso la stazione FS in Piazza Quartino, 1.

Tel. 0182-648242

Da oggi Hertz è ancora più vicina.

Per Informazioni e Prenotazioni  
☎ 199-11.22.11  
www.hertz.it

guarda...  
www.idealwebtv.it

c'è una nuova televisione!

IDEA WebTV

LA BANCA TI HA PIGNORATO L'IMMOBILE?

REBUS srl

pur in presenza di problemi ipotecari, pignoramenti, esecuzioni

ACQUISTA

ville, appartamenti, capannoni, terreni, immobili commerciali su tutto il territorio nazionale

CON NOI

I debiti con le banche non sono più un problema

Uno studio professionale unico in Italia certificato e specializzato in rielaborazione e ricalcolo di estratti conto bancari, mutuo e leasing ti aiuterà a verificare eventuali reati di

USURA, TRUFFA O SOMME INDEBITAMENTE TRATTENUTE

bloccando in tal modo atti esecutivi da parte degli istituti di credito e ogni iniziativa a tuo sfavore

per appuntamento:

019 8338232; fax: 019 8339912

cell: 3484203767; e.mail: info@studiovinx.it

Azienda distributrice prodotti per panetterie e pasticcerie ricerca AGENTI per Piemonte e Liguria. Inquadramento ENASARCO. Cessione portafoglio clienti. Esperienza non obbligatoria. Inviare curriculum solo per posta prioritaria a casella postale publikompass n°149 torino

Publirama S.p.A. SUBCONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITÀ IN LIGURIA su LA STAMPA

PUBLIRAMA S.p.A. Piazza Procopio, 21 - 10121 GENOVA - Tel. 010.5641 - Fax 010.540197 Via Feltrina, 192 - 17100 SAVONA - Tel. 019.821.705 - Fax 019.821.319 Via Don Abbo, 8 Santo, 16 - 18100 IMPERIA - Tel. 0183.273900 - Fax 0183.273982 Corso Montebello, 16 - 18033 SANREMO - Tel. 010.540651 - Fax 010.542780

Richiesta ai Comuni

**Assoutenti: «Servono più piste ciclabili»**

**Borghetto.** «Nelle nostre località costiere, il problema della sosta non può essere risolto solo progettando altri parcheggi, perché non si riuscirà mai a soddisfare la domanda, ma creando un sistema di trasporto pubblico comodo ed efficiente, magari in maniera consortile e progettando piste ciclabili che incentivino le persone a lasciare a casa l'automobile».

A dichiararlo è Gianluigi Taboga, vice presidente nazionale dell'Assoutenti che ha già sottoposto, anche recentemente ai sindaci locali, la necessità di prevedere piste ciclabili che consentano di raggiungere il centro delle nostre località.

«Sono state rifatte la maggior parte delle passeggiate a mare, ma nessuna è stata dotata di una pista ciclabile ben definita - ha sottolineato Taboga - che garantisca anche la presenza dei pedoni. Anzi ci sono alcune passeggiate ed alcuni centri storici dove è stato installato il divieto assoluto di transito alle biciclette».

In molte località della Riviera, in effetti, ci si potrebbe muovere comodamente in bicicletta, come succede nella maggior parte delle città del nord Europa, se non si fosse costretti a rischiare costantemente la propria incolumità, visto il traffico.

Finale è l'unico Comune che negli ultimi anni ha consentito anche alle biciclette di utilizzare l'area più ampia della passeggiata, riservando ai pedoni il controviale. Sul lungomare è stato infatti installato il doppio cartello di accesso sia ai pedoni sia alle biciclette. Per il sindaco di Loano, Angelo Vaccarezza, il lungomare è per i soli pedoni. Ed anche a Noli, sulla nuova passeggiata, sebbene non ci sia alcun cartello di divieto per le biciclette, non esiste comunque alcuna pista destinata alle due ruote.

Ma mentre a Noli le bici possono almeno circolare nel centro storico, invece a Spotorno, l'amministrazione comunale ha recentemente inserito il divieto alle due ruote nella zona a traffico limitato.

S. An.

Indagine sulle tariffe per la sosta. Il record è un euro e 50 centesimi l'ora. Agevolazioni per i residenti

**Park, i più cari a Finale e Noli**

A Borghetto e Loano i prezzi più convenienti: gratis la pausa pranzo

**E'** Finale la città con i parcheggi più cari. Un euro e 50 centesimi è infatti la tariffa oraria che, in estate, viene applicata ai cittadini non residenti, dalle ore 8 alle ore 24, nelle zone contrassegnate dalle strisce blu.

Segue a ruota il comune di Noli, dove parcheggiare la macchina nelle zone a pagamento costa un euro e 20 centesimi l'ora. Si piazzano invece a pari merito i comuni di Spotorno, Pietra, Loano e Borghetto, dove la tariffa oraria è di un euro.

Per i tanti turisti che si trovano nelle nostre località balneari in questo periodo di vacanze, le città più convenienti quanto a tariffe sono Borghetto e Loano. Infatti a Borghetto i parcheggi sono a pagamento dalle ore 8 alle 13 e dalle 15 alle 19 ed a Loano dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 19.30. Quindi in entrambi i casi la fascia dell'ora di pranzo è gratuita.

Nessuna tregua, invece, per chi parcheggia a Finale dove la fascia oraria va dalle ore 8 alle 24, a Pietra e a Noli, dove si paga dalle ore 8 alle ore 20 ed a Spotorno dalle ore 9 alle 22. La

**Il Comune di Pietra è quello che negli ultimi due anni ha realizzato più posteggi: 460, liberi e gratuiti, nelle aree dell'ex campo sportivo**

situazione migliora leggermente per i residenti che, dopo aver presentato la richiesta al comando di polizia municipale per usufruire delle tariffe agevolate, vengono dotati di tagliando apposito da esporre sull'autovettura. Infatti la tariffa applicata dal comune per i finallesi è 40 centesimi l'ora e 50 centesimi per i commercianti ed i dipendenti delle attività commerciali. Anche a Pietra il costo scende per i residenti, a 40 centesimi. La situazione però a Pietra è meno problematica rispetto a Finale. Negli ultimi due anni e mezzo, infatti, l'amministrazione De Vincenzi ha realizzato oltre 460 posti auto nuovi e completamente liberi,

ricavati nel solo ex campo sportivo a servizio del centro storico ed oltre 80 lungo l'Aurelia, nel tratto compreso tra Pietra e Borgo Verezzi.

A Loano il problema parcheggi è al centro degli impegni della nuova giunta Vaccarezza che sta lavorando per ricavarne una vasta area nella zona della stazione ferroviaria, in modo da rispondere alle richieste crescenti del centro storico e della zona a mare. Intanto per i residenti la tariffa oraria è stata abbattuta da un euro a 30 centesimi. A Borghetto il Comune ha studiato formule di abbonamento per residenti e non residenti che variano dai 25 euro settimanali, ai 60 euro mensili fino ai 200 annuali (125 per i residenti, gli amministratori ed i commercianti). A Spotorno, per chi sosta quattro ore è applicata la tariffa di 3 euro. Il parcheggio, nelle zone blu diventa gratuito per i residenti che parcheggino a monte dell'Aurelia. Esistono inoltre due nuove aree di sosta a Noli, al confine con Spotorno, al prezzo di 8 euro al giorno, ed a Varigotti, a 10 euro.

Silvia Andreotto



Parcheggi a pagamento sul lungomare di Noli

**NOTIZIE flash**

**Blitz dei vigili contro gli abusivi**

**Finale.** Blitz della polizia municipale per arginare il dilagare dei venditori abusivi in città. Ieri mattina, gli agenti del comando di via Ghigliere hanno fatto un controllo a tappeto nella zona compresa tra Finalmarina e Varigotti, sequestrando 16 borsoni e 6 espositori di merce con marchi contraffatti, tra oggetti di bigiotteria (mille e 200 pezzi), accessori di pelletteria (150 pezzi), capi di abbigliamento (2 mila e 100) ed occhiali da sole (120). Due i sequestri penali scattati per vendita di merce abusiva e un extracomunitario denunciato a piede libero per ricettazione. Venticinque sono state le persone controllate dagli agenti del comando finalese.

**Diecimila euro col "Miliardario"**

**Loano.** Altro grosso colpo alla tabaccheria n°1 di Loano, dove sono stati vinti 10 mila euro con il gratta e vinci "Miliardario". Oltre ai parecchi gratta e vinci da 500 e 1000 euro, qualche anno fa la tabaccheria ha venduto il biglietto della lotteria Italia che ha vinto 700 mila euro.

**Il numero verde per i guasti**

**Finale.** L'assessore ai lavori pubblici Massimo Gualberti, in riferimento all'articolo pubblicato da Il Secolo XIX sulle proteste degli abitanti di San Donato, precisa che il numero verde 800991952 è attivo nelle sole ore di ufficio e con una segreteria telefonica, nelle restanti ore della giornata. Il servizio è disponibile per ogni segnalazione di guasto, problema o difetto di manutenzione ma non è un numero di emergenza.

L'assessore Massazza: «Con il mangime trattati scarsi risultati in rapporto alla spesa»

**Finalmarina imbrattata dai piccioni**

Protestano i residenti ma il Comune rinuncia alla sterilizzazione

**Finale.** Nuovo coro di proteste per la presenza sempre più invasiva di piccioni. Strade, piazze, davanzali delle finestre imbrattati di guano, sono un'immagine purtroppo ricorrente in alcune zone della città.

Ad alzare la voce questa volta è un'insegnante torinese in pensione che da due anni vive in piazzetta dell'Oro, nel cuore di Finalmarina, accanto alla basilica di San Giovanni Battista.

Lange Bertini è proprietaria di un bell'appartamento con due terrazzini presi di mira dai colombi. «Sono inutilizzabili - protesta l'insegnante - a causa di un "tappeto" di guano». L'appartamento dell'insegnante confina con la basilica dove i piccio-

ni hanno trovato accoglienza, utilizzando i cornicioni. Un problema, quello sollevato dalla signora Lange Bertini, che interessa da vicino la maggior parte degli abitanti della zona, ma anche di altre aree della città, dove i piccioni sono diventati un vero danno.

«Sono due anni che continuo a scrivere al sindaco, all'assessore alla sanità, all'ufficio igiene di Loano ed al parroco della basilica di San Giovanni Battista chiedendo di trovare il modo di allontanare i piccioni - dichiara l'insegnante, che si è fatta portavoce delle lamentele dei tanti finallesi e turisti che non sono più disposti a tollerare escrementi ed odori insopportabili -. Ho ottenuto

solo tante promesse».

Ma proprio questa mattina, la signora Bertini sarà ricevuta in Comune dall'assessore alla sanità Gianmario Massazza: «L'alloggio della signora si trova su un terreno di proprietà della chiesa ed installare i dissuasori, a detta di don Del Buono, era complicato e costoso - ha precisato Massazza -. Da parte nostra, abbiamo dovuto sospendere la sterilizzazione già prevista, attraverso la distribuzione di mangimi, poiché ci era stata preventivata una spesa di 47 mila euro per un trattamento che non assicurava i risultati sperati». E così i piccioni continuano a farla da padrone.

S. An.

La modifica questa sera in consiglio

**Ex Gulliver, il Comune abbassa di un piano le villette con vista mare**

**Noli.** Le villette che verranno realizzate in località Zuglieno, al posto dell'ex discoteca Gulliver, dovranno essere abbassate di un piano. E' questa la direttiva, contenuta in un'osservazione allo Strumento urbanistico attuativo d'iniziativa privata, presentata dal capogruppo di maggioranza Franco Rossello e che verrà accolta stasera dal consiglio comunale che si riunirà alle ore 21. «Le nuove costruzioni che saranno realizzate degradanti sul costone della collina, dovranno prevedere non più quattro, ma tre piani fuori terra - ha spiegato il sindaco Ambrogio Repetto - in modo da essere conformi alle altre villette già presenti nella zona». Il progetto dovrà successivamente essere esaminato dalla Conferenza dei servizi. E' probabile che l'iter burocratico della pratica venga concluso entro l'anno. Nell'intervento il 35 per cento della volumetria totale (pari a 7 mila 544 metri cubi) sarà riservata al turistico-ricettivo ed il 65 per cento al residenziale.



**LIONS CLUB SAVONA TORRETТА**



**Sabato 5 agosto alle 21,00**  
in Piazza d'Alaggio sul Pala Carisa

nella zona portuale di Savona, saranno posti in mostra i piatti in ceramica soggetto della

**23ª edizione del Piatto dell'Estate 2006**

84 opere realizzate dall'artista **FRANCO BRATTA**

Con il ricavato sarà restaurata una preziosa tela ottocentesca della Confraternita di San Dalmazio del borgo savonese di Lavagnola

DA SANT'AGOSTINO, DOVE I DETENUTI CHE BENEFICERANNO DELL'INDULTO SONO 18, SONO GIÀ USCITE SEI PERSONE

# Indulto: la carica dei quattrocento

Anche oggi 50 scarcerati, ma lo «sconto» si applica ad oltre 400 sentenze

Marco Raffa

SAVONA

Continuano a ritmo serrato le scarcerazioni di detenuti condannati a Savona (ma al momento ristretti nelle carceri di tutta Italia). Dopo la prima tranche di cinquanta detenuti che, per effetto dell'indulto, avevano di fatto scontato la loro pena, ieri dalla Procura di Savona sono partite per le varie case di pena italiane una cinquantina di altre ordinanze provvisorie di scarcerazione. È questo il meccanismo scelto dal procuratore capo Vincenzo Scolastico per accelerare la procedura. «Formalmente la scarcerazione deve essere ordinata dal giudice che ha disposto l'esecuzione della pena, e nel caso di più condanne dall'ufficio che ha deciso più di recente. Però la legge consente alla procura di emettere ordinanze provvisorie, e abbiamo scelto di fare così», spiega il magistrato.

I detenuti condannati a Savona per il quali i termini di «fine pena» scadebbero entro l'8 agosto 2009 (e quindi, con i tre anni di indulto, l'8 agosto prossimo) sono in tutto duecento: tanti, insomma, ne verranno scarcerati entro la settimana. Ma non è finita qui: i tre anni di sconto si



Il procuratore capo della Repubblica Vincenzo Scolastico ha scelto una strategia veloce per attivare le scarcerazioni scaturite dall'indulto. A destra il carcere di Sant'Agostino dove saranno rimessi in libertà 18 detenuti

applicano a tutte le condanne in atto (fatte salve le esclusioni previste dal decreto, come l'usura, il terrorismo, la pedofilia) e quindi anche nei prossimi mesi ci saranno, ma diluite nel tempo, altre scarcerazioni.

Spiega ancora Scolastico: «La



legge di esecuzione prevede che ogni sei mesi trascorsi in carcere si abbia uno sconto di pena di 45 giorni. Quindi tre mesi per ogni anno scontato in cella. È evidente che, se un detenuto sa che la sua pena si esaurirà tra sei anni non dà mandato ai legali di

chiedere il computo del «bonus» per la pena già scontata; ora invece, i termini di fine pena si sono avvicinati e quindi ci aspettiamo numerose istanze da parte dei detenuti interessati».

Secondo una stima per forza di cose approssimativa, i detenu-

ti interessati da questa seconda tranche sono circa 400: il fenomeno, però, sarà diluito nel tempo. Ad esempio Yuri Scalise, l'omicida di Renato Rinino, che sconta - dal 2003 - una pena di 16 anni, ma potrebbe uscire nel 2013 invece che nel 2019; oppure Gigliola Guerinoni, la gallerista di Cairo condannata per il delitto Brin: ventotto anni di carcere dal 1987, quindi «fine pena» teorica nel 2015. Però, con i tre anni dell'indulto e il bonus di tre mesi per ogni anno già scontato, già oggi - diciannove anni dopo il delitto - la pena sarebbe ridotta di otto anni. Quindi la Guerinoni, che già gode del regime di semilibertà, potrebbe essere definitivamente libera tra la fine del 2007 e l'inizio del 2008.

Scarcerazioni, ma con il contagocce visti i numeri estremamente ridotti, anche a Sant'Agostino. Ieri, dopo i quattro detenuti liberati martedì, sono uscite altre due persone. Come spiega la direttrice del carcere, Maria Isabella De Gennaro, diciotto dei 27 detenuti con condanna definitiva usciranno nei prossimi giorni usufruendo dell'indulto. Al momento le celle di piazza Monticello ospitano 65 persone, compresi i detenuti in attesa di giudizio.

PIANO D'INTERVENTO TRA COMUNE, ATA E VIGILI URBANI

# Una città pulita più controlli ma anche multe



Il Comune di Savona promette più controlli e più severità per la città pulita

SAVONA

È scattata da ieri una «triplice intesa» che vedrà coinvolti il Comune, l'Ata e la Polizia municipale per rispondere a una delle priorità fissate dal sindaco Federico Berruti già in campagna elettorale: ovvero migliorare la città sotto il profilo del decoro, della pulizia e dell'ordine.

Da un incontro che si è svolto ieri a palazzo Sisto tra l'assessore comunale ai Lavori pubblici Livio Di Tullio, il comandante della Polizia municipale Igor Aloï e i responsabili dell'azienda di tutela ambientale, è emersa infatti la necessità di adottare nuove strategie per fronteggiare e rimuovere le principali cause del degrado ambientale della città.

Il giro di vite annunciato dall'assessore Di Tullio si concentrerà su due mali che, da tempo, affliggono la città: la malsana abitudine dei padroni dei cani a non servirsi delle oasi canine appositamente predisposte e a preferire strade e giardini per le necessità dei propri fedeli quattro zampe e il dilagante fenomeno dell'abbandono di rifiuti ingombranti ai lati delle isole ecologiche collocate nelle strade della

città, spesso trasformate da residenti e da «pendolari» in vere e proprie discariche a cielo aperto nelle quali fanno brutta mostra catate di televisori, frigoriferi, stufe elettriche, mobili più o meno sgangherati.

Partendo dall'esigenza condivisa che i diversi i soggetti coinvolti nelle problematiche concernenti la «vivibilità» cittadina mettano in campo una maggiore sinergia per rimuovere efficacemente le principali situazioni di degrado, dall'incontro sono scaturite alcune soluzioni che saranno rese operative in tempi strettissimi. Come ha sottolineato l'assessore Di Tullio: «Per quanto queste misure possano sembrare spiacevoli per tutti i cittadini che si comportano con adeguato senso civico, si è reso inevitabile adottare un maggior rigore e intensificare gli interventi nelle strade».

Così i tecnici e gli operatori dell'Ata avranno il compito di pattugliare la città e di segnalare ai Vigili urbani le zone nelle quali intervenire. Gli agenti potranno circolare, anche in borghese, per reprimere e sanzionare eventuali comportamenti in contrasto con le direttive dell'Amministrazione. [l. m.]

TRA LE PRIORITÀ: LA REALIZZAZIONE DI SPAZI SPETTACOLO, DI UN CENTRO CULTURALE E DI POLI PER NAUTICA DA DIPORTO E CANTIERISTICA

# A Vado concorso di idee per il nuovo waterfront

VADO LIGURE

Dieci prestigiosi studi di architettura per dieci ipotesi di progettazione dedicati al waterfront di Vado Ligure. Solo cinque di queste impostazioni (all'inizio i concorrenti erano 36), saranno premiate da una speciale commissione formata da componenti del Comune di Vado Ligure, dell'Autorità portuale, e dell'Ips. Una sola sarà scelta per il progetto definitivo.

I dieci prescelti ieri mattina hanno incontrato il sindaco di Vado Carlo Giacobbe, il vice

Attilio Caviglia, il presidente dell'autorità portuale Rino Canavese e i vertici dell'Ips. Ecco i nomi di studi e associazioni di progettisti: arch. Luigi Pellegrino di Buccheri (Siracusa), Ovearup and partners International Ltd, di Londra, José Maria Tomàs, di Valencia (Spagna), arch. Salvatore Dierina di Roma, Systematica SpA, di Milano, prof. Pierluigi Cervellati, di Bologna, arch. Paolo Francesco Cevini, di Genova, architetti Chapman-Taylor di Milano, Dodi Moss S.r.l di Milano e 5+1 agenzia di

architettura S.r.l. di Savona.

Ai candidati a dare un nuovo volto alle aree che si affacciano sul mare di Vado Ligure sono arrivati due inviti molto chiari: presentare presto le proprie bozze e lavorare su obiettivi concreti e possibili. Le linee guida che gli schemi di piano dovrebbero contenere, sono stati riassunti dal sindaco di Vado Carlo Giacobbe: «Il progetto tra i cinque premiati nel concorso di idee che abbiamo lanciato, dovrà a mio avviso rispettare determinati parametri. Gli spazi dovranno contenere un cen-

tro culturale con auditorium, biblioteca, e una sala formazione per l'Università delle tre età, uno spazio spettacoli e una zona di parco pubblico collegata ai giardini Colombo, ma anche spazi per cantieristica e nautica da diporto. L'Aurelia sempre più dovrà diventare una strada urbana quando il traffico pesante sarà dirottato sulla strada di scorrimento ex Fiat e sull'Aurelia Bis. Sulla stessa arteria sarà anche orientato il traffico diretto a Bergeggi e a Savona decongestionando l'Aurelia». [a. am.]



Il litorale di Vado viene «ridisegnato»



LIONS CLUB SAVONA TORRETTA



Sabato 5 agosto alle 21,00  
in Piazza d'Alaggio sul Pala Carisa

nella zona portuale di Savona,  
saranno posti in mostra i piatti  
in ceramica soggetto della

23<sup>a</sup> edizione del  
Piatto dell'Estate 2006

84 opere realizzate dall'artista  
**FRANCO BRATTA**

Con il ricavato sarà restaurata  
una preziosa tela ottocentesca della Confraternita  
di San Dalmazio del borgo savonese di Lavagnola